

VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORLEZZA, 8 MILANO MI
Codice Fiscale	10986060019
Numero Rea	MI 2652869
P.I.	10986060019
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COLISEE INTERNATIONAL S. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ISENIOR S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	19.368	53.752
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	960	1.157
5) avviamento	2.327.556	2.401.197
7) altre	2.130.310	1.804.829
Totale immobilizzazioni immateriali	4.478.194	4.260.935
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	463.794	395.952
3) attrezzature industriali e commerciali	4.754.766	4.849.718
Totale immobilizzazioni materiali	5.218.560	5.245.670
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	693.000
Totale partecipazioni	-	693.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	693.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.696.754	10.199.605
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	70.154	49.067
Totale rimanenze	70.154	49.067
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.011.660	4.040.427
Totale crediti verso clienti	4.011.660	4.040.427
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.646.013
Totale crediti verso imprese controllate	-	5.646.013
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.844	185.008
Totale crediti verso controllanti	1.177.844	185.008
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.789	90.824
Totale crediti tributari	468.789	90.824
5-ter) imposte anticipate	275.944	217.198
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.185	3.597.595
Totale crediti verso altri	502.185	3.597.595
Totale crediti	6.436.422	13.777.065
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	201.308	368.271
3) danaro e valori in cassa	19.026	18.899
Totale disponibilità liquide	220.334	387.170
Totale attivo circolante (C)	6.726.910	14.213.302
D) Ratei e risconti	168.763	159.852

Totale attivo	16.592.427	24.572.759
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	21.600.000	8.600.000
Riserva avanzo di fusione	431.956	-
Totale altre riserve	22.031.956	8.600.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.032.735)	(3.704.327)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.312.907)	(4.328.407)
Totale patrimonio netto	1.806.314	687.266
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.465.363	2.558.223
Totale fondi per rischi ed oneri	2.465.363	2.558.223
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	876.624	704.317
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.852	207.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	84.728
Totale debiti verso banche	106.852	292.692
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.870	1.896
Totale acconti	20.870	1.896
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.776.923	8.420.154
Totale debiti verso fornitori	6.776.923	8.420.154
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.416	8.706.045
Totale debiti verso controllanti	243.416	8.706.045
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.598	374.650
Totale debiti tributari	407.598	374.650
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.211	813.956
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.020.211	813.956
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.868.256	2.013.560
Totale altri debiti	2.868.256	2.013.560
Totale debiti	11.444.126	20.622.953
Totale passivo	16.592.427	24.572.759

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.012.174	32.075.627
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	93.711
altri	735.726	2.238.395
Totale altri ricavi e proventi	735.726	2.332.106
Totale valore della produzione	41.747.900	34.407.733
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.021.406	815.899
7) per servizi	13.393.026	17.739.958
8) per godimento di beni di terzi	5.618.016	5.221.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.493.484	5.456.987
b) oneri sociali	3.877.306	1.677.895
c) trattamento di fine rapporto	801.767	361.012
e) altri costi	93.813	53.877
Totale costi per il personale	17.266.370	7.549.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.173.635	934.799
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	702.432	529.018
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.032.284	331.596
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.908.351	1.795.413
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.274)	3.436
12) accantonamenti per rischi	8.071.496	1.546.620
14) oneri diversi di gestione	3.695.284	3.655.192
Totale costi della produzione	51.965.675	38.328.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.217.775)	(3.920.290)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	342.091	330.119
da imprese controllanti	142.087	3.322
altri	-	8
Totale proventi diversi dai precedenti	484.178	333.449
Totale altri proventi finanziari	484.178	333.449
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	810.413	659.111
altri	123.079	109.605
Totale interessi e altri oneri finanziari	933.492	768.716
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(449.314)	(435.267)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.695.000	-
Totale svalutazioni	1.695.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.695.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.362.089)	(4.355.557)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.564	-
imposte differite e anticipate	(58.746)	(27.150)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(49.182)	(27.150)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.312.907)	(4.328.407)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.312.907)	(4.328.407)
Imposte sul reddito	(49.182)	(27.150)
Interessi passivi/(attivi)	449.314	435.267
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	685.540
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(11.912.775)	(3.234.750)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.905.547	2.239.228
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.876.067	1.463.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.695.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	431.956	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.908.570	3.703.045
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.995.795	468.295
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.087)	3.435
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.767	(207.251)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.643.231)	1.279.447
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.911)	196.091
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(69.601)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(37.880)	(1.893.512)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.682.342)	(691.391)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	313.453	(223.096)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(449.314)	(435.267)
(Imposte sul reddito pagate)	49.182	(2)
(Utilizzo dei fondi)	(11.159.553)	(6.151)
Totale altre rettifiche	(11.559.685)	(441.420)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.246.232)	(664.516)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(186.736)	(1.701.501)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(546.028)	(3.149.625)
Disinvestimenti	-	497.797
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.002.000)	(100.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.734.764)	(4.453.329)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(101.112)	(222.635)
(Rimborso finanziamenti)	(84.728)	(131.595)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	13.000.000	4.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.814.160	4.145.770

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(166.836)	(972.075)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	368.271	1.354.228
Danaro e valori in cassa	18.899	5.017
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	387.170	1.359.245
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	201.308	368.271
Danaro e valori in cassa	19.026	18.899
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	220.334	387.170

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024, che presenta una perdita di esercizio pari a euro 12.312.907, dopo la contabilizzazione di ammortamenti per euro 1.876.067, imposte correnti per euro 9.564 e imposte anticipate per euro 58.746.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo della società

VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L. (di seguito anche "**VILLA PRIMULE**" o "**VPG**") opera nel settore socio-sanitario, principalmente in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione di n. 10 (dieci) Residenze Sanitarie Assistenziali (di seguito "RSA"), localizzate prevalentemente nella Regione Piemonte.

A seguito della fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l., perfezionata nel corso del 2024, la capacità ricettiva complessiva è aumentata di 360 unità, raggiungendo un totale di 1.210 posti letto autorizzati e accreditati.

Nel 2024 l'attività della Società si è svolta presso le seguenti strutture:

- 1) RSA "Il Porto" - Torino (TO), Via Torre Pellice 25: 180 posti letto;
- 2) RSA "Cesare Pavese" - Cavagnolo (TO), Via XXIV Maggio 29: 100 posti letto;
- 3) RSA "Mario Soldati" - Torino (TO), Strada di Settimo 166/11: 120 posti letto;
- 4) RSA "Edmondo De Amicis" - Beinasco (TO), Via Maria Teresa Fornasio 30: 90 posti letto;
- 5) RSA "Madama" - Torino (TO), Via Lidia Manapace 15: 120 posti letto;
- 6) RSA "Villa Primule" - Torino (TO), Via Delle Primule 7: 120 posti letto;
- 7) RSA "Italo Calvino" - Orbassano (TO), Via Regno Unito 1: 120 posti letto;
- 8) RSA "Itaca" - Torino (TO), Strada Antica di Collegno 168/8: 120 posti letto;
- 9) RSA "Nuovo Baulino" - Caselle Torinese (TO), Via Aldo Moro 33: 120 posti letto;
- 10) RSA "Gianni Rodari" - Novara (NO), Via Verbanò 289: 120 posti letto.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla fusione per incorporazione delle società UNOGEST S.R.L. e ITACA S.R.L. entrambe controllate dal medesimo socio unico con atti del 23 dicembre 2024 redatti dal Notaio Monica Scaravelli (Fusione Unogest repertorio n. 57995, raccolta n. 21804; Fusione Itaca repertorio n. 57994, raccolta n. 21803) con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2024.

A partire da tale data, Villa Primule Gestioni S.r.l. è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate, inclusi quelli di natura giudiziale e tributaria.

Le operazioni hanno comportato il trasferimento integrale dei patrimoni di Unogest S.r.l. e Itaca S.r.l., comprensivi di tutte le attività, passività, diritti, obbligazioni e rapporti giuridici in essere.

Dal punto di vista contabile, le fusioni sono state rappresentate secondo il principio della continuità dei valori contabili (cosiddetto "metodo della continuità"), in conformità ai principi contabili nazionali OIC, con particolare riferimento all'OIC 4 ("Fusione e scissione") e all'OIC 17 ("Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"). Tale impostazione ha consentito di garantire una rappresentazione trasparente, coerente e comparabile della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società risultante dalla fusione.

In virtù della retrodatazione contabile degli effetti della fusione al 1° gennaio 2024, i valori esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di Villa Primule Gestioni S.r.l. includono i saldi patrimoniali e reddituali iniziali delle società incorporate.

Nella tabella che segue sono riportati i dati dello Stato Patrimoniale e Conto economico delle società partecipanti alla fusione secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 4.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Per la valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al paragrafo Valutazione della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Valutazione della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

La Società ha registrato negli ultimi esercizi risultati economici negativi. Al 31 dicembre 2024, il patrimonio netto ammonta a Euro 1.806 migliaia, dopo aver contabilizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 12.312 migliaia e un versamento in conto capitale di Euro 13.000 migliaia effettuato dal Socio Unico iSenior S.r.l. nel mese di dicembre 2024.

La perdita d'esercizio risulta influenzata in misura rilevante dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Il Gelso S.r.l. e dei relativi crediti, per un importo complessivo pari a Euro 6.341 migliaia. Tali svalutazioni sono state effettuate per adeguare i valori contabili al valore di realizzo connesso alla cessione della partecipata, avvenuta nel mese di giugno 2025.

In relazione alla non soddisfacente performance reddituale, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024, a seguito del cambio di management, è stato avviato un Piano Operativo articolato, volto al ripristino dell'equilibrio economico della gestione. Il Piano prevede azioni mirate alla razionalizzazione dei costi operativi e alla revisione della politica commerciale, con l'obiettivo di incrementare i ricavi derivanti dalle tariffe applicate alla clientela privata.

È inoltre in corso un processo di rinegoziazione del debito a livello della controllante indiretta Colisée International S.a.s. (Francia) con gli istituti di credito. L'esito di tale processo potrebbe avere effetti anche sulle società italiane del Gruppo.

La presenza di uno squilibrio economico, l'incertezza connessa a qualsiasi scenario previsionale, la circostanza che i risultati consuntivati negli esercizi precedenti hanno disatteso le previsioni formulate e i potenziali effetti della rinegoziazione del debito della controllante indiretta costituiscono fattori di significativa incertezza che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Le azioni intraprese hanno già prodotto effetti positivi nei primi sei mesi dell'esercizio 2025 e che, sulla base delle previsioni di cassa per il periodo luglio 2025 - giugno 2026, la Società prevede di generare flussi di cassa positivi per circa Euro 4.400 migliaia (di cui la parte prevalente è riferibile all'incasso derivante dalla cessione della partecipazione nella Il Gelso S.r.l.), nonché un risultato economico positivo.

La controllante indiretta Colisée International S.a.s. ha inoltre formalizzato l'impegno a non richiedere il rimborso dei crediti finanziari vantati nei confronti del socio unico iSenior S.r.l. (pari complessivamente a Euro 41.213 migliaia), che gestisce il cash pooling delle società italiane del Gruppo, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

Nonostante le incertezze sopra descritte, sulla base delle azioni intraprese, delle previsioni economico-finanziarie disponibili e dell'impegno formalmente assunto dalla controllante indiretta, si ritiene che sussistano le condizioni per la redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio in esame è stato riclassificato il valore complessivo di euro 4.225.983 (di cui euro 365.752 relativi alla fusione di Unogest ed euro 369.711 relativi alla fusione di Itaca) dalla voce *Fondi per rischi e oneri* alla voce *Fondo svalutazione crediti commerciali iscritti nell'attivo patrimoniale*, come meglio identificato in seguito nell'apposita sezione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	Cinque anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento - Contratto d'affitto con Orchidea S. r.l.	Nove anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	Vita utile
Avviamento	Dieci anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto di locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto ritenuti a utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati sistematicamente entro un periodo massimo di cinque anni, in conformità ai principi di competenza e prudenza, ad eccezione degli oneri pluriennali connessi al contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la società Orchidea S.r.l., per i quali è stato adottato un diverso criterio di ammortamento (nove anni), coerente con la durata e le caratteristiche del contratto stesso.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo di stato patrimoniale, in quanto acquisito a titolo oneroso nell'ambito dell'operazione di acquisizione di rami d'azienda, e in presenza dei presupposti previsti dai principi contabili nazionali (OIC 24). In conformità a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile, l'avviamento è stato ammortizzato sistematicamente in un periodo di dieci anni, ritenuto rappresentativo della stimata vita utile del beneficio economico futuro atteso. .

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. .

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.173.635, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 4.478.194.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	344.850	13.319	4.342.147	3.114.970	7.815.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.098	12.162	1.940.950	1.310.141	3.554.351
Valore di bilancio	53.752	1.157	2.401.197	1.804.829	4.260.935
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	15.831	530.197	546.028
Ammortamento dell'esercizio	37.349	6.315	473.957	656.014	1.173.635
Altre variazioni	2.966	6.118	384.484	218.017	611.585
Totale variazioni	(34.383)	(197)	(73.642)	92.200	(16.022)
Valore di fine esercizio					
Costo	354.720	52.331	4.762.234	4.314.482	9.483.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335.352	51.371	2.434.678	2.184.172	5.005.573
Valore di bilancio	19.368	960	2.327.556	2.130.310	4.478.194

La voce *costi di impianto e di ampliamento*, pari a euro 19.368, comprende gli oneri sostenuti dalla Società per lo sviluppo e l'organizzazione della propria attività nel tempo. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l. in VPG S.r.l., si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali in oggetto. In particolare, la società incorporata Itaca S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico dei costi di impianto e ampliamento per euro 9.871, a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per euro 6.905. La variazione netta, pari a euro 2.966, è stata evidenziata nella tabella riepilogativa tra le *Altre variazioni*.

La voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a euro 690, comprende i software utilizzati dalla Società per svolgere la propria attività. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l. in VPG S.r.l., si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali in oggetto. In particolare, la società incorporata Unogest S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico dei costi di impianto e ampliamento per euro 39.012, a fronte di un incremento del relativo fondo

ammortamento per euro 32.894. La variazione netta, pari a euro 6.118, è stata evidenziata nella tabella riepilogativa tra le *Altre variazioni*.

La voce **avviamento**, pari a complessivi euro 2.327.556, è riferita: *i*) importo corrisposto per l'acquisizione del ramo d'azienda "RSA Il Porto"; *ii*) importo corrisposto per l'acquisizione del ramo d'azienda "VPG Internalizzazione Punto Service"; *iii*) avviamento relativo a "ITACA Internalizzazione Punto Service", iscritto a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Itaca S.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2024. In particolare:

1) AVVIAMENTO RSA IL PORTO

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha acquisito, per un corrispettivo pari a euro 1,4 milioni, il ramo d'azienda relativo alla Residenza "RSA Il Porto". L'operazione ha generato l'iscrizione di un avviamento di euro 2.189.505 milioni, derivante da uno sbilancio tra le passività e le attività acquisite, con un'eccedenza di passività di circa euro 0,8 milioni.

L'avviamento è stato iscritto in quanto ritenuto recuperabile, sulla base delle valutazioni effettuate dall'Organo Amministrativo, che ha tenuto conto della redditività prospettica del ramo d'azienda. La Residenza "Il Porto" dispone di una capacità ricettiva di 180 posti letto per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, interamente accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore al 31 dicembre 2024 al netto del relativo fondo ammortamento (euro 2.052.268) è di euro 137.237.

2) AVVIAMENTO VPG INTERNALIZZAZIONE PUNTO SERVICE

Nel 2023 la Società ha acquisito dalla Punto Service Cooperativa Sociale a r.l. un ramo d'azienda operante presso le seguenti residenze per anziani:

- Villa Primule (Torino) - 120 posti letto;
- Cesare Pavese (Cavagnolo - TO) - 100 posti letto;
- Il Porto (Torino) - 180 posti letto;
- Italo Calvino (Orbassano - TO) - 120 posti letto;
- Gianni Rodari (Novara) - 120 posti letto.

L'attività riguarda la gestione integrata di servizi socio-assistenziali, sanitari e alberghieri.

I principali valori di acquisizione sono i seguenti:

- Cespiti: Euro 25.869;
- Rimanenze: Euro 21.489;
- Avviamento: Euro 2.152.642;
- Debiti verso personale: Euro 695.842;
- Corrispettivo netto pagato: Euro 1.504.158.

La recuperabilità dell'avviamento è confermata dalle previsioni economico-finanziarie della società, che evidenziano risultati positivi attesi nel medio periodo. Gli Amministratori hanno inoltre effettuato un *impairment test* secondo il metodo del *discounted cash flow* (DCF), basato sul business plan 2025-2028 e sui tassi adottati a livello di Gruppo per il 2024.

Il test ha confermato che l'*enterprise value* stimato è superiore al valore contabile dell'avviamento, non evidenziando perdite durevoli di valore.

Nel corso degli anni il valore di iscrizione in bilancio dell'avviamento è stato incrementato per euro 15.831 arrivando a un valore di iscrizione pari a euro 2.168.473.

Il valore al 31 dicembre 2024 al netto del relativo fondo ammortamento (euro 323.023) è di euro 1.845.450.

3) AVVIAMENTO ITACA INTERNALIZZAZIONE PUNTO SERVICE - FUSIONE INTACA S.R.L.

In data 23 dicembre 2024 si è perfezionata la *fusione per incorporazione di ITACA S.r.l.* in Villa Primule Gestioni S.r.l., con effetti civilistici retrodatati al 1° gennaio 2024. A seguito dell'operazione, VPG ha iscritto tra le attività l'avviamento relativo all'internalizzazione di Punto Service, originariamente riconosciuto nella società incorporata.

Nel 2023 Itaca aveva acquisito dalla Punto Service Cooperativa Sociale a r.l. il ramo d'azienda operante presso la Residenza Itaca, comprendente la gestione integrata del presidio e l'erogazione di servizi socio-assistenziali, sanitari e alberghieri.

I valori di acquisizione sono:

- Cespiti: Euro 925;
- Rimanenze: Euro 3.625;
- Avviamento: Euro 395.450;
- Debiti verso il personale: Euro 150.937;
- Corrispettivo netto pagato: Euro 249.063.

La recuperabilità dell'avviamento è confermata dalle previsioni economico-finanziarie della società, che prevedono risultati positivi nel medio periodo.

Gli Amministratori hanno effettuato l'*impairment test* con il metodo *discounted cash flow* (DCF), utilizzando il business plan 2025-2028 approvato dal Gruppo e i tassi adottati per il 2024.

Il test ha evidenziato che l'*enterprise value* stimato supera il valore contabile, confermando l'assenza di perdite durevoli di valore.

Nel corso degli esercizi il valore di iscrizione in bilancio dell'avviamento è stato incrementato per euro 8.807 arrivando a un valore di iscrizione pari a euro 404.257.

La voce *altre immobilizzazioni immateriali*, pari a euro 2.130.310, comprende spese di adattamento locali, oneri pluriennali avviamento delle varie strutture e da altri oneri pluriennali da ammortizzare. La Società ha effettuato investimenti nel corso del 2024 per un valore complessivo di euro 530.197. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l. in VPG S.r.l., si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali in oggetto. In particolare:

- 1) la società incorporata Itaca S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico delle altre immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 650.494 (di cui euro 214.889 oneri pluriennali da ammortizzare, 48.553 oneri avviamento RSA Itaca ed euro 387.053 spese di adattamento locali), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per euro 214.945 (di cui euro 58.259 oneri pluriennali da ammortizzare, euro 48.553 oneri avviamento RSA Itaca ed euro 108.134 spese di adattamento locali).
- 2) la società incorporata Unogest S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico delle altre immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 18.821 (di cui euro 7.552 oneri pluriennali da ammortizzare ed euro 11.269 spese di adattamento locali), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per euro 3.072 (di cui euro 818 oneri pluriennali da ammortizzare ed euro 2.554 spese di adattamento locali).

La variazione netta, pari a euro 218.017, è stata evidenziata nella tabella riepilogativa tra le *Altre variazioni*.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 7.421.147; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.202.587.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	451.976	5.889.040	6.341.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.024	1.039.322	1.095.346
Valore di bilancio	395.952	4.849.718	5.245.670
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	37.532	149.204	186.736
Ammortamento dell'esercizio	60.691	641.741	702.432
Altre variazioni	91.000	479.893	570.893
Totale variazioni	67.841	(12.644)	55.197
Valore di fine esercizio			
Costo	668.785	6.752.362	7.421.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.991	1.997.596	2.202.587
Valore di bilancio	463.794	4.754.766	5.218.560

La voce **impianti e macchinari**, pari a euro 463.794, comprende gli impianti generici, impianti specifici e macchinari utilizzati per la gestione dell'attività svolta nelle strutture gestite dalla società. La Società ha effettuato investimenti nel corso del 2024 per un valore complessivo di euro 37.532. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l. in VPG S.r.l., si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali in oggetto. In particolare:

- 1) la società incorporata Itaca S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico per complessivi euro 39.316 (di cui euro 38.332 impianti specifici ed euro 983 macchinari), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per complessivi euro 89 (di cui euro 82 impianti specifici ed euro 7 macchinari).
- 2) la società incorporata Unogest S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico per complessivi euro 139.961 (di cui euro 25.182 impianti specifici ed euro 114.779 impianti generici), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per complessivi euro 88.187 (relativo a impianti generici).

La variazione netta, pari a euro 91.000, è stata evidenziata nella tabella riepilogativa tra le *Altre variazioni*.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a euro 4.754.766, comprende attrezzature industriali e commerciali, attrezzature varie, arredamento e hardware collocati presso le varie strutture gestite dalla Società per il corretto funzionamento dell'attività. La Società ha effettuato investimenti nel corso del 2024 per un valore complessivo di euro 149.204. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l. in VPG S.r.l., si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali in oggetto. In particolare:

- 1) la società incorporata Itaca S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico per complessivi euro 526.997 (di cui euro 84.142 attrezzature, euro 374.802 arredamento ed euro 62.053 hardware), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per complessivi euro 248.421 (di cui euro 29.937 attrezzature, euro 172.372 arredamento ed euro 46.112 hardware).
- 2) la società incorporata Unogest S.r.l. ha apportato un aumento del costo storico per complessivi euro 187.121 (di cui euro 112.735 attrezzature, euro 46.823 arredamento ed euro 27.564 hardware), a fronte di un incremento del relativo fondo ammortamento per complessivi euro 68.112 (di cui euro 46.463 attrezzature, euro 5.834 arredamento ed euro 29.937 hardware).

La variazione netta, pari a euro 479.893, è stata evidenziata nella tabella riepilogativa tra le *Altre variazioni*.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	693.000	693.000
Valore di bilancio	693.000	693.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.002.000	1.002.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.695.000	1.695.000
Totale variazioni	(693.000)	(693.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.695.000	1.695.000
Svalutazioni	1.695.000	1.695.000

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende la partecipazione detenuta nella società Il Gelso S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio precedente, la partecipazione era iscritta per complessivi euro 693.000, così composta:

- euro 93.000 relativi al 93% del capitale sociale (valore nominale);
- euro 600.000 derivanti dalla rinuncia parziale al finanziamento fruttifero soci erogato in precedenza da Villa Primule Gestioni S.r.l. alla controllata.

Nel corso dell'esercizio 2024, Villa Primule Gestioni ha effettuato le seguenti operazioni:

- 1) Incremento della partecipazione nella controllata mediante l'acquisizione di un ulteriore 2% del capitale sociale, così dettagliata:
 - 1% acquisito da Cori Società Consortile a Responsabilità Limitata, per un valore nominale di euro 1.000;
 - 1% acquisito da Crea.Mi S.r.l., per un valore nominale di euro 1.000.

A seguito di tali acquisizioni, alla data del 31 dicembre 2024, la partecipazione complessiva detenuta dalla Società in Il Gelso S.r.l. risulta pari al 95% del capitale sociale, per un valore nominale complessivo di euro 95.000.

- 2) Rinuncia alla restante parte del finanziamento fruttifero soci verso la controllata, per un importo di euro 1.000.000.
- 3) Svalutazione integrale della partecipazione nella società Il Gelso S.r.l. per un importo complessivo pari a euro 1.695.000, a seguito della perdita durevole di valore della stessa, emersa nell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
IL GELSO S.R.L.	MILANO	12156120011	100.000	(6.723.638)	(5.575.622)	95.000	95,00%

I dati riportati sopra si riferiscono all'ultimo bilancio depositato dalla Società, ossia l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.067	21.087	70.154
Totale rimanenze	49.067	21.087	70.154

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.040.427	(28.767)	4.011.660	4.011.660
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.646.013	(5.646.013)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	185.008	992.836	1.177.844	1.177.844
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.824	377.965	468.789	468.789
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	217.198	58.746	275.944	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.597.595	(3.095.410)	502.185	502.185
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.777.065	(7.340.643)	6.436.422	6.160.478

I crediti verso clienti, pari a euro 4.011.660, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati nei confronti di clienti pubblici e privati della RSA e dei Reparti gestiti dalla Società. Alla chiusura dell'esercizio la voce ricomprende fatture da emettere per complessivi euro 5.852.559 (di cui euro 660.641 dalla fusione di Unogest ed euro 665.870 dalla fusione di Itaca).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari a euro 5.976.166 (di cui euro 491.489 dalla fusione di Unogest ed euro 666.062 dalla fusione di Itaca). Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	31/12/2023	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo / Rilascio nell'esercizio	Riclassifica fondo rischi	31/12/2024
--	------------	-------------------------------	------------------------------------	---------------------------	------------

Fondo svalutazione crediti VPG	570.726	757.369	-	3.490.520	4.818.615
Fondo svalutazione crediti UNOGEST	29.272	103.800	7.335	365.752	491.489
Fondo svalutazione crediti ITACA	192.551	103.800	-	369.711	666.062
Totale	792.549	964.969	7.335	4.225.983	5.976.166

Come detto precedentemente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle riclassifiche dalla voce *Fondo per rischi e oneri* alla voce *Fondo svalutazione crediti commerciali iscritti nell'attivo patrimoniale* per un importo complessivo di euro 4.225.983 relativi alla quota dell'anno 2022 e dell'anno 2023 sul rischio di mancato incasso, anche parziale, dei contributi regionali e governativi, attesi per il settore, e stanziati in bilancio, a fronte dei maggiori costi per la pandemia da Covid-19 e dei crediti di imposta/contributi ricevuti dalla società relativi ai maggiori costi sostenuti per l'energia elettrica.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i *crediti verso imprese controllate* risultano pari a zero. Tali crediti erano originariamente riferiti a un finanziamento fruttifero erogato alla società controllata Il Gelso S.r.l.. Nel corso dell'esercizio, il finanziamento è stato oggetto delle seguenti operazioni:

- *Rinuncia al credito*: in data 30 dicembre 2024, l'assemblea dei soci ha deliberato un versamento in conto capitale a favore della controllata, finalizzato al rafforzamento patrimoniale della stessa in considerazione delle perdite attese. Tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia parziale al finanziamento soci, per un importo pari a euro 1.000.000;
- *Svalutazione del credito residuo*: in data 31 dicembre 2024, la Società ha provveduto a svalutare integralmente il valore residuo del finanziamento, pari a euro 4.646.013, in considerazione del deterioramento della situazione economico-patrimoniale e della prevista cessione della partecipata nel corso dei primi mesi del 2025.

I *crediti verso controllanti*, pari a euro 1.177.844, sono costituiti dal credito verso la controllante iSenior S.p.A., avente scadenza entro i 12 mesi, in conseguenza del contratto di *cash pooling* di Gruppo.

I *crediti tributari*, pari a euro 468.789, sono costituiti principalmente dal credito verso l'erario per rimborsi vari per euro 78.539, dal credito per versamento acconti IRES per euro 17.919 apportato dalla fusione di Unogest, credito per il versamento acconti IRAP per euro 89.655 (di cui euro 36.294 dalla fusione di Unogest ed euro 24.870 dalla fusione di Itaca) e dal credito IVA per euro 285.593.

I *crediti per imposte anticipate*, pari a euro 275.944, si riferiscono alle differenze temporanee sugli ammortamenti degli avviamenti, in particolare:

- Ammortamento Avviamento "Il Porto" euro 244.348;
- Ammortamento Avviamento relativo all'internalizzazione di Punto Service per euro 26.692;
- Ammortamento Avviamento relativo all'internalizzazione di Punto Service per euro 4.904, apportato dalla fusione di Itaca S.r.l.

I *crediti verso altri*, pari a euro 502.185, accolgono principalmente crediti verso *factor* per euro 222.946 (di cui euro 164.247 dalla fusione di Itaca), Inail e Inps per complessivi euro 90.121 e altri crediti per euro 17.967.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	368.271	(166.963)	201.308
Denaro e altri valori in cassa	18.899	127	19.026
Totale disponibilità liquide	387.170	(166.836)	220.334

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.080	-	15.080
Risconti attivi	144.772	8.911	153.683
Totale ratei e risconti attivi	159.852	8.911	168.763

I ratei attivi iscritti in bilancio derivano dalla fusione di Unogest e si riferiscono ad altri ricavi e proventi.

I risconti attivi iscritti in bilancio per euro 153.683 (di cui euro 7.947 relativi alla fusione di Unogest ed euro 17.698 relativi alla fusione di Itaca) si riferiscono prevalentemente a assicurazioni varie, manutenzioni, Tassa sui rifiuti, affitto d'azienda e canoni vari (software, noleggi, leasing, etc.).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	8.600.000	-	13.000.000	-		21.600.000
Riserva avanzo di fusione	-	-	431.956	-		431.956
Totale altre riserve	8.600.000	-	13.431.956	-		22.031.956
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.704.327)	(4.328.407)	-	1		(8.032.735)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.328.407)	4.328.407	-	-	(12.312.907)	(12.312.907)
Totale patrimonio netto	687.266	-	13.431.956	1	(12.312.907)	1.806.314

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2024, in considerazione della perdita attesa per l'esercizio e della necessità di rafforzare la struttura patrimoniale della Società, il socio iSenior S.r.l. ha deliberato la rinuncia alla restituzione di una parte del credito vantato nei confronti di Villa Primule Gestioni S.r.l., per un importo complessivo di euro 13.000.000.

L'intero importo oggetto di rinuncia è stato trasferito alla voce *Versamenti soci in conto capitale*, con finalità di patrimonializzazione, senza obbligo di restituzione.

La riserva *Avanzo di fusione*, iscritta per un importo complessivo pari a euro 431.956, è stata costituita a seguito delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle società Itaca S.r.l. e Unogest S.r.l., come già descritto nella presente nota integrativa.

La riserva è così dettagliata:

- euro 413.745, derivanti dalla fusione per incorporazione della società Itaca S.r.l.;
- euro 18.211, derivanti dalla fusione per incorporazione della società Unogest S.r.l.

Tale riserva rappresenta la differenza positiva tra il valore contabile delle partecipazioni annullate e il patrimonio netto contabile delle società incorporate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserva legale	20.000	Utili	A;B	20.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	21.600.000	Capitale	A;B;C	21.600.000
Riserva avanzo di fusione	431.956	Utili	A;B;C	431.956
Totale altre riserve	22.031.956			22.031.956
Utili portati a nuovo	(8.032.735)			(8.032.735)
Totale	14.119.221			14.119.221
Quota non distribuibile				12.452.275
Residua quota distribuibile				1.666.946

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice civile, si segnala che una quota delle poste *Versamento in conto capitale* e *Riserva avanzo di fusione*, pari a euro 19.368, risulta indisponibile a titolo di copertura dei costi di impianto e di ampliamento capitalizzati nell'attivo patrimoniale e non ancora ammortizzati al termine dell'esercizio.

Inoltre, si evidenzia che i *Versamenti in conto capitale* e la *Riserva avanzo di fusione* per un importo complessivo pari a euro 12.312.907, non risultano distribuibili, in conformità alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili OIC, in quanto vincolati a copertura della perdita dell'esercizio, che comporta, ai sensi dell'art. 2433 c.c., l'impossibilità di distribuire utili o riserve finché tale perdita non risulti coperta.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.558.223	2.558.223
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.071.496	8.071.496
Altre variazioni	(8.164.356)	(8.164.356)
Totale variazioni	(92.860)	(92.860)
Valore di fine esercizio	2.465.363	2.465.363

Il fondo rischi e oneri, iscritto in bilancio per complessivi euro 2.465.363, è così composto: (i) euro 211.603 relativi all'accantonamento effettuato da VPG per la ristrutturazione del personale; (ii) euro 2.253.760 stanziati a titolo di svalutazione della partecipazione detenuta in 'Il Gelso S.r.l.', in previsione della sua cessione a terzi nei primi mesi dell'esercizio 2025.

La variazione negativa rilevata nel corso dell'esercizio 2024, pari a euro 8.164.356, è riconducibile alle seguenti componenti:

- *riclassifica contabile*, per un importo pari a complessivi euro 3.490.520, che hanno comportato una riduzione del fondo rischi e oneri, a fronte di un incremento del fondo svalutazione crediti;
- *svalutazione del credito* verso la controllata Il Gelso S.r.l., per un importo pari a euro 4.646.013. Tale credito, precedentemente incluso tra i fondi rischi, è stato riclassificato direttamente tra le attività, con conseguente riduzione del relativo valore;

- *rilascio degli arretrati CCNL*, per un importo pari a complessivi euro 27.823.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Svalutazione partecipazione Il Gelso Srl	2.253.760
	Ristrutturazione del personale	211.603
	Totale	2.465.363

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	704.317
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	801.767
Altre variazioni	(629.460)
Totale variazioni	172.307
Valore di fine esercizio	876.624

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti corrisposti e delle quote utilizzate a seguito delle cessazioni del rapporto di lavoro avvenute nel corso dell'esercizio. Il saldo rappresenta pertanto l'effettivo debito maturato dalla Società al 31 dicembre 2024 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data.

Il valore finale del fondo TFR include anche le posizioni acquisite a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione delle società Unogest S.r.l. e Itaca S.r.l., e in particolare:

- euro 279.527, derivanti dal fondo TFR iscritto da Unogest S.r.l.;
- euro 47.735, derivanti dal fondo TFR iscritto da Itaca S.r.l..

Al netto delle suddette incorporazioni, il fondo TFR originario di Villa Primule Gestioni S.r.l. risulta pari a euro 549.362.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	292.692	(185.840)	106.852	106.852

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.896	18.974	20.870	20.870
Debiti verso fornitori	8.420.154	(1.643.231)	6.776.923	6.776.923
Debiti verso controllanti	8.706.045	(8.462.629)	243.416	243.416
Debiti tributari	374.650	32.948	407.598	407.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	813.956	206.255	1.020.211	1.020.211
Altri debiti	2.013.560	854.696	2.868.256	2.868.256
Totale debiti	20.622.953	(9.178.827)	11.444.126	11.444.126

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4) Debiti verso banche	22.124	84.728	106.852

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi euro 1.701.408 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti sono costituiti dal debito verso la controllante iSenior S.p.A., dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito imponibile IRES trasferito in consolidato al netto dell'effetto del ROL. Tale debito è iscritto in bilancio per un valore complessivo di euro 243.416 così costituito:

- euro 90.876 debito derivante dalla fusione di Unogest;
- euro 152.340 debito derivante dalla fusione di Itaca.

I debiti tributari sono composti prevalentemente da debiti per ritenute da lavoro dipendente, autonomo e addizionale per complessivi euro 383.877 (di cui euro 38.584 relativi alla fusione di Unogest ed euro 47.360 relativi alla fusione di Itaca) e dal debito IRAP per euro 18.147 apportato da Unogest.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti prevalentemente da:

- Contributi Inps per euro 648.478, di cui euro 73.989 relativi alla fusione di Unogest ed euro 69.616 relativi alla fusione di Itaca;
- Contributi Inail per euro 81.603, di cui euro 5.304 relativi alla fusione di Unogest ed euro 6.419 relativi alla fusione di Itaca.

Gli altri debiti sono costituiti prevalentemente dalle cauzioni per le RSA gestite dalla Società per complessivi euro 574.456, di cui euro 191.267 relativi alla RSA Nuovo Baulino (Unogest) ed euro 73.381 relativi alla RSA Itaca (Itaca) e da debiti per rette future per complessivi euro 154.395, di cui euro 1.750 relativi alla RSA Nuovo Baulino (Unogest) ed euro 3.578 relativi alla RSA Itaca (Itaca).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	106.852	106.852
Acconti	20.870	20.870
Debiti verso fornitori	6.776.923	6.776.923
Debiti verso controllanti	243.416	243.416
Debiti tributari	407.598	407.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.020.211	1.020.211
Altri debiti	2.868.256	2.868.256
Totale debiti	11.444.126	11.444.126

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. **I**

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RSA ospiti convenzionati quota privati VPG	20.477.708
RSA ospiti convenzionati quota privati fusione UNOGEST	2.969.660
RSA ospiti convenzionati quota privati fusione ITACA	2.492.495
RSA ospiti convenzionati quota comuni ed enti VPG	1.642.939
RSA ospiti convenzionati quota comuni ed enti fusione UNOGEST	169.793
RSA ospiti convenzionati quota comuni ed enti fusione ITACA	99.852
RSA ospiti convenzionati quota ASL VPG	9.189.632
RSA ospiti convenzionati quota ASL fusione UNOGEST	1.298.809
RSA ospiti convenzionati quota ASL fusione ITACA	1.403.946
RSA ospiti privati quota privati VPG	696.810
RSA ospiti privati quota privati fusione UNOGEST	160.195
RSA ospiti privati quota privati fusione ITACA	201.732
RSA ospiti privati quota comuni ed enti fusione UNOGEST	11.941
CDI quota ASL fusione UNOGEST	3.864

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RSA ospiti SSN quota ASL VPG	72.314
RSA ospiti SSN quota ASL fusione ITACA	120.484
Totale	41.012.174

I valori indicati in tabella sono al netto degli sconti e abbuoni.

La voce Altri ricavi e proventi, che mostra un saldo a bilancio pari a euro 735.726, è costituita principalmente da:

- *Sopravvenienze attive ordinarie* per euro 459.975, di cui euro 81.567 derivanti dalla fusione di Unogest ed euro 9.192 derivanti dalla fusione di Itaca;
- *Altri ricavi e proventi* per euro 195.493, di cui euro 19.912 derivanti dalla fusione di Unogest ed euro 14.136 derivanti dalla fusione di Itaca;
- *Riaddebiti vari* per euro 80.258, di cui euro 11.762 derivanti dalla fusione di Unogest ed euro 3.214 derivanti dalla fusione di Itaca.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Fusione UNOGEST	Fusione ITACA	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	815.899	75.489	74.167	55.851	1.021.406
Per servizi	17.739.985	(6.670.508)	1.371.859	951.716	13.393.026
Per godimento beni di terzi	5.221.734	(608.698)	603.680	401.301	5.618.016
Per il personale	7.549.771	5.830.333	1.841.481	2.044.785	17.266.370
Ammortamenti e svalutazioni	1.795.413	609.999	136.427	366.512	2.908.351
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.436	(24.523)	11.168	1.645	(8.274)
Accantonamento per rischi	1.546.620	4.271.116	-	-	5.817.736
Oneri diversi di gestione	3.655.192	(728.192)	420.971	347.314	3.695.284
Totale costi della produzione (B)	38.328.023	2.755.015	4.459.753	4.169.124	49.711.915

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente dall'acquisto di farmaci, materiali di consumo sanitari e materiali per le pulizie.

I costi per servizi sono costituiti prevalentemente da servizi esterni di ristorazione, utenze, manutenzioni e personale esterno.

I costi per il godimento di beni di terzi sono costituiti prevalentemente dai canoni di affitto degli immobili in locazione, da noleggi vari (autovetture, fotocopiatrici, etc) e da licenze software.

Gli ammortamenti e svalutazioni ricomprendono gli ammortamenti dell'esercizio per euro 1.876.067 (di cui euro 32.627 derivanti dai cespiti apportati in seguito alla fusione di Unogest ed euro 195.397 derivanti dai cespiti apportati in seguito alla fusione di Itaca) e l'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti commerciali stanziato in relazione alla possibilità di un mancato incasso, anche parziale, del 100% dei crediti iscritti in bilancio e aventi scadenza da più di un anno (privati, enti e ASL) per complessivi euro 1.032.284 (di cui euro 103.800 relativi alla fusione di Unogest ed euro 103.800 alla fusione di Itaca).

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive, spese societarie (tassa concessione governativa, diritto camerale e imposte di registro) e rimborsi spese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Composizione degli altri proventi

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli altri proventi finanziari:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Fusione UNOGEST	Fusione ITACA	Valore di fine esercizio
d) proventi diversi dai precedenti:					
- da imprese controllate	330.119	15.667	-	-	342.091
- da imprese controllanti	3.322	373	76.015	62.377	142.087
- altri	8	(8)	-	-	-
Totale interessi attivi	333.449	16.032	76.015	62.377	484.178

Gli interessi attivi verso imprese controllate si riferiscono agli interessi sul finanziamento concesso alla controllata Il gelso S.r.l.; gli interessi attivi verso controllanti si riconducono agli interessi dalla controllante iSenior S.r.l., apportati per effetto delle fusioni di Unogest e Itaca, in funzione del contratto di tesoreria accentrata (*cash pooling*) di Gruppo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	112.837
Altri	820.655

Totale	933.492
---------------	---------

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Fusione UNOGEST	Fusione ITACA	Valore di fine esercizio
Interessi passivi verso imprese controllanti	659.111	68.694	23.792	58.816	810.413
Interessi passivi verso banche	78.667	7.300	6.189	19.212	111.368
Interessi passivi di mora	-	6.297	2	1.695	7.994
Interessi passivi su mutui	-	1.470	-	-	1.470
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-	1.965	-	1.965
Altri oneri finanziari	30.938	(30.938)	-	282	282
Totale interessi attivi	768.716	52.823	31.948	80.005	933.492

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le movimentazioni iscritte in questa voce del conto economico si riferiscono alla svalutazione della partecipazione detenuta da Villa Primule Gestioni S.r.l. nella controllata Il Gelso S.r.l., pari al 95% del relativo capitale sociale. Tale svalutazione è stata effettuata in considerazione del deterioramento della situazione economico-patrimoniale della partecipata e della previsione della cessione della controllata nei primi mesi del 2025.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	210.560	210.560
Differenze temporanee nette	(210.560)	(210.560)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(186.837)	(30.361)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(50.534)	(8.212)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(237.371)	(38.573)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO IL PORTO	97.311	-	97.311	24,00%	23.354	3,90%	3.796
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO INTERNALIZZAZIONE PUNTO SERVICE - VILLA PRIMULE GESTIONI	-	95.673	95.673	24,00%	22.962	3,90%	3.731
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO INTERNALIZZAZIONE PUNTO SERVICE - ITACA	-	17.576	17.576	24,00%	4.218	3,90%	685
TOTALE	97.311	113.249	210.560	-	50.534	-	8.212



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	36
Operai	476
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	513

La Società applica il contratto collettivo di lavoro ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Sindaci
Compensi	15.331

Il valore iscritto in bilancio a tale voce si riferisce ai compensi spettanti agli organi di controllo nominati, per un importo complessivo pari a euro 15.330, così ripartito:

- euro 2.898 per il compenso dell'organo di controllo nominato presso Villa Primule Gestioni S.r.l.;
- euro 12.432 per il compenso dell'organo di controllo nominato presso Itaca S.r.l..

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.482
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.482

Il valore iscritto in bilancio a tale voce si riferisce ai compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., per un importo complessivo pari a euro 32.482, così suddiviso:

- euro 17.138 per l'attività di revisione svolta sulla Società Villa Primule Gestioni S.r.l.;
- euro 5.700 per la revisione della Società Unogest S.r.l. (incorporata nel corso dell'esercizio);
- euro 9.644 per la revisione della Società Itaca S.r.l. (anch'essa incorporata nel corso dell'esercizio).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate. Tali operazioni sono state concluse a condizioni di mercato e, in conformità alla normativa vigente, si rinvia per ulteriori dettagli alla Relazione sulla gestione, che fornisce informazioni più approfondite in merito alla natura, all'ammontare e alle condizioni economiche delle stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in modo rilevante sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si segnala - come già indicato in altre sezioni della presente nota integrativa - che è attualmente in fase di finalizzazione l'operazione di cessione della partecipazione detenuta (pari al 95%) nella società Il Gelso S.r.l. a un operatore esterno al gruppo.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, previsto nel corso del 2025, Il Gelso S.r.l. uscirà dal perimetro del gruppo Colisée.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo COLISEE, di cui COLISEE INTERNATIONAL S.A. è la *holding*.

Il bilancio consolidato di COLISEE INTERNATIONAL S.A. è depositato presso la sede sociale in Francia, 31, Rue de la Federation, 75015 Parigi.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COLISEE INTERNATIONAL S.A.
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	N/A
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo COLISEE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società COLISEE INTERNATIONAL S.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

I dati riportati sono in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	1.463.928	1.456.217
C) Attivo circolante	273.361	227.676
Totale attivo	1.737.289	1.683.893
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	205.955	205.955
Riserve	309.253	314.102
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.489)	(4.853)
Totale patrimonio netto	501.719	515.204
D) Debiti	1.235.570	1.168.689

Totale passivo	1.737.289	1.683.893
----------------	-----------	-----------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	5.242	5.042
B) Costi della produzione	5.429	3.824
C) Proventi e oneri finanziari	6.609	(5.192)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.877)	(879)
Imposte sul reddito dell'esercizio	34	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.489)	(4.853)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 12.312.907.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Gerard Sanfeliu Delgado